

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 gennaio 2019, presso gli Uffici della Sede di Firenze, si sono incontrati:

- la Rappresentanza delle Società,
- le R.S.A CGIL – CISL – UIL – SLA;

per analizzare il calendario delle chiusure della Sede di Firenze per l'anno 2019.

Al termine della discussione le parti concordano il seguente calendario di chiusura: le intere giornate del 26 aprile, 24 giugno, 19 luglio, 26 luglio, 12 agosto, 13 agosto, 14 agosto, 16 agosto, 24 dicembre, 27 dicembre dell'anno 2019.

Per tali chiusure collettive verranno utilizzate in via prioritaria le spettanze "Ferie" e, in subordine, la Banca Ore ed i Permessi Contrattuali (CU).

Per le chiusure del 14 agosto e del 24 dicembre 2019 verranno utilizzate le quattro ore di prestazione lavorativa previste dall'art.15 comma 5 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; conseguentemente saranno lavorativi, per l'intera giornata, il 31 ottobre 2019 (ricadendo il 2 novembre 2019 in un sabato) ed il 31 dicembre 2019.

Viste le peculiarità operative della sede di Firenze, a garanzia della continuità dei servizi erogati nelle giornate sopra indicate, sono esclusi dalla chiusura i settori "CED" (H24), il "presidio minimo connesso al funzionamento degli impianti" (Essediesse) ed "alla sicurezza del traffico sulla rete autostradale ed alla viabilità". Limitatamente alle chiusure previste per il 26 aprile, 12, 13, 14 e 16 agosto, viene escluso il settore operante nei "rapporti con il cliente" nell'ambito del Coordinamento Esazione della Direzione Centrale Operations.

Per il solo personale con spettanze Ferie pari a 20 giorni e che non abbia residui Ferie di anni precedenti, nonché per il personale part-time con orario superiore alle 4 ore giornaliere che non abbia sempre residui di anni precedenti, sarà data la possibilità, esclusivamente in tali fattispecie e per l'anno 2019, di usufruire, in alternativa all'utilizzo di Ferie e/o altre spettanze contrattuali, di Permessi con Recupero fino ad un massimo di 8 ore consecutive.

Sempre per il personale con spettanza Ferie pari a 20 giorni, l'Azienda valuterà con particolare attenzione, compatibilmente con le esigenze di servizio, la possibilità di garantire la fruizione consecutiva delle Ferie in periodi ricadenti con quelli interessati da chiusure aziendali.

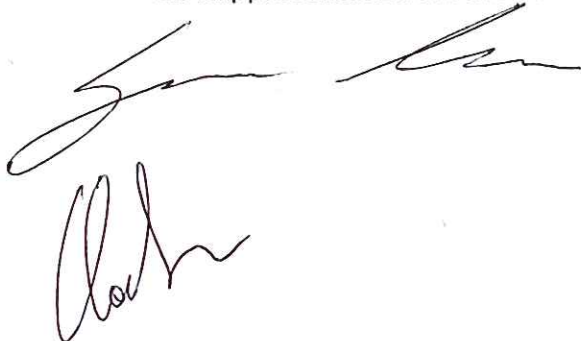
La Rappresentanza Aziendale, per il solo personale della Sede di Firenze e limitatamente all'anno 2019, comunica inoltre quanto segue:

- viene confermata la flessibilità dell'orario di entrata in servizio fissata tra le ore 07,45 e le ore 09,30;
- ferme rimanendo le attuali regole che disciplinano i "permesso con recupero" e i "recuperi", i "recuperi" potranno essere effettuati fino ad un massimo di + 8 ore;
- per anomalie derivanti dal ciclo produttivo aziendale sul sistema ESS2 che generino trattenute sul cedolino superiori a 50 euro, l'Azienda compenserà tali trattenute con un anticipo stipendio da corrispondersi entro il 27 del mese stesso;
- a far data dal presente accordo, e con validità solo per il solo anno 2019, in aggiunta a quanto già in essere, l'Azienda si impegna ad erogare, con le modalità ed i limiti di seguito specificati, degli anticipi retribuzione. L'importo massimo erogabile pro-capite sarà di Euro 3.400, da rimborsare, inderogabilmente, entro l'anno solare di erogazione. Gli anticipi di retribuzione potranno essere concessi

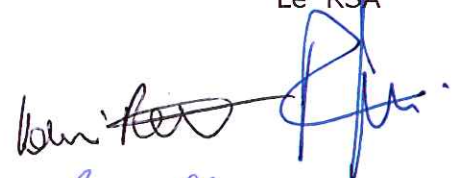
esclusivamente una volta l'anno, in relazione a comprovate esigenze di urgenza e difficoltà economiche del lavoratore. Tra le causali utili all'ottenimento del prestito sarà considerato l'acquisto documentato dell'abbonamento annuo al mezzo pubblico di trasporto utilizzato per raggiungere la sede di lavoro. Tali richieste di anticipo retribuzione dovranno pervenire, di norma, entro il mese di febbraio 2019. Eventuali necessità nel corso dell'anno saranno attentamente valutate.

Le Parti concordano inoltre, in relazione alla previsione di apertura della linea della tramvia con capolinea presso l'Aeroporto "Amerigo Vespucci", di incontrarsi, decorsi 30 giorni dalla data ufficiale di apertura del servizio di tramvia, al fine di valutare gli impatti sulla viabilità e mobilità cittadina ed in particolare sulle esigenze di raggiungimento della sede con mezzi pubblici da parte del personale. In tale ambito sarà valutata la fattibilità di una rimodulazione del servizio di navetta ad oggi in essere.

La Rappresentanza Aziendale



Le RSA



Gianni Clerici
Monica Olivero
Gianni Pizzi